



Cricket La squadra di Parisi supera il Trentino 206-107: è il tricolore numero 15 Scudetto: l'urlo di gioia è di Pianoro

■ Bologna

UN'ATTESA durata nove anni. Ma ne valeva la pena. Quando su Rastignano cominciano a calare le prime ombre della sera, Arcido Parisi, lo storico presidente del Pianoro, inizia a far festa.

La sua squadra supera il Trentino 206-107 e iscrive, ancora una volta, il proprio nome nell'albo d'oro del campionato italiano.

È lo scudetto numero 15, nessuno come Pianoro (nella foto la festa),

una cifra magica che consente a Parisi di coronare un sogno, avere lo stesso numero di scudetti della Virtus Bologna.

LA PARTITA INIZIA con ritardo per la pioggia, Pianoro perde il toss e va subito in battuta, confezionando 206 punti.

Una volta al lancio bisogna contenere Trento, una squadra piena di talento con qualche rinforzo dell'ultima ora. Lancio dopo lan-

cio, capitano Di Giglio e compagni costruiscono la loro impresa. L'Aquila si ferma a quota 107, pochi per sperare, tanti per dare il via ai festeggiamenti: il Pianoro di Parisi è di nuovo sul tetto d'Italia con pieno merito, dopo un'attesa durata appunto ben nove anni. L'unica preoccupazione del presidente è legata alle maglie. «Dovremmo rifarle per lo scudetto e con la penuria di sponsor...».

a. gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANORO - Cricket



LA ROSA Il Pianoro Cricket Club di Arcido Parisi. In piedi, da sinistra: Nasir Abbas, Manpreet Singh, Umar Awais, Luisi Di Giglio (capitano), Benjamin Hancock, Andrea Pezzi, Arslan Rana. In basso, da sinistra: Rehman Abdul, Rakibul Hasan, Alyan Tariq, Hammad Amjad, Waleed Rana, Anam Mollik. Il Pianoro ha dominato la prima parte della stagione.